

**ESecuzione di musica sinfonica**

I giovani orchestrali fanno vibrare le note di Schubert e Brahms

SPOLETO - La bellezza di questo riuscitissimo Festival, edizione 58, in tutte le sue espressioni artistiche è stata confermata anche dal concerto di piazza che ha visto protagonista l'Orchestra giovanile italiana (Scuola di musica di Fiesole). Piazza Duomo ha accolto questa grande orchestra sinfonica, formata da giovani musicisti di talento, che ha dimostrato raffinatezza ed intensità nell'esecuzione di pagine musicali, autentici capolavori: dalla Sinfonia n. 8 in si minore "Incompiuta" di Franz Schubert della quale restano solo i primi due movimenti e 128 battute del terzo: allegro moderato (si minore), andante con moto (mi maggiore), allegro (si minore) e trio (sol maggiore - solo 128 battute), alla Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98 di Johannes Brahms nei quattro movimenti: allegro non troppo (mi minore), andante moderato (mi maggiore), Allegro giocoso (do maggiore), Allegro energico e passionato (mi minore).

Stilisticamente perfetta la lettura di Jeffrey Tate data alle sinfonie: gesto direttoriale che si distingue per eleganza, compostezza e nitore. Un concerto da ricordare per la crème dei giovani strumentisti, che saranno i maestri di domani, davvero inappuntabili ed encomiabili per la perfezione tecnica delle esecuzioni. Il pubblico, mai così numeroso, ha risposto con lunghi e sentiti applausi a confermare la bravura dei giovani orchestrali.

CARLO ROBERTO PETRINI